

Salesian Gentleness

ITALIANO	ENGLISH
L'argomento che affronteremo in questo video è un tema molto salesiano, ma anche molto donboschiano. Per San Francesco di Sales il tema è la dolcezza, che don Bosco farà sua e ripresenterà con il termine la realtà della amorevolezza.	The subject we are dealing with in this video is a very Salesian one but also very much to do with Don Bosco. For St Francis de Sales, it was the question of gentleness and kindness, something that Don Bosco would make his own and re-propose as <i>amorevolezza</i> or loving-kindness.
La dolcezza salesiana non è essere indulgenti arrendevoli e non si sposa certamente con la debolezza di carattere. La dolcezza di San Francesco di Sales, quella che lui vive che sente e che proporrà, e su cui si convertirà quasi ogni giorno della tua vita, ha una matrice profondamente cristiana. Parte da Gesù che ha detto di sé: “Io sono mite e umile di cuore”.	Salesian gentleness is not about being indulgently yielding, and it is certainly not wedded to weakness of character. For St Francis de Sales, gentleness as he lived, felt and proposed it, and which was a path of lifelong daily conversion for him, had a deeply Christian source. It starts with Jesus who said of himself, “I am meek and humble of heart.”
A dire il vero la dolcezza non è una realtà sola: entra e in un binomio, dove i due termini non si equivalgono neanche: dolcezza e umiltà. Francesco di Sales dirà che queste due realtà credenti sono la base della santità, e dice anche che sono delle virtù molto rare, la dolcezza e l'umiltà.	To be honest, gentleness is not a single entity: it is one of a pair where the two terms are not even equivalent: kindness and humility. Francis de Sales would say that these two acts of the believer are the basis of holiness, and he also says that kindness and humility are somewhat rare virtues.
Dirà che bisogna essere, bisogna avere, un cuore dolce con il prossimo e un cuore umile verso Dio. La combinazione di queste due, dà la dolcezza Salesiana.	He would say that we need to be gentle of heart with our neighbour and humble of heart with our God. Salesian gentleness is the combination of these.
Dicevamo che il primato di queste due virtù si poggia sicuramente sull'umiltà. Dice Francesco di Sales che l'umiltà è primo e fondamento di tutte le altre virtù e rende dolce il nostro cuore. Ascoltiamolo	We were saying that of these two virtues, the primacy lies with humility. Francis de Sales says that humility is the first and most fundamental of all virtues, and is what makes our heart gentle. Let us list to him
<i>“Il Signore ama tanto l'umiltà che non ha difficoltà a premettere che noi cadiamo nel peccato al fine di ricavarne la santa umiltà. La carità e l'umiltà sono le funi principali; tutte le altre vi sono collegate. Bisogna solo mantenersi fra queste due: una, la più bassa, l'altra la più alta. La stabilità di tutto l'edificio dipende dalle fondamenta e dal tetto. Mantenendo il cuore legato all'esercizio di queste, non è molto difficile trovare le altre. Sono le madri delle virtù: esse le seguono come i pulcini le chioce”.</i>	The Lord loves humility so much that he has no problem saying that we fall into sin and derive holy humility from it. Humility and charity are the master ropes; all the others are attached to them. We need only hold on to these two: one is at the very bottom and the other at the very top. The preservation of the whole building depends on its foundation and its roof. We do not encounter much difficulty in practising other virtues if we keep our heart bound to the practice of these two. They are the mother virtues, and the others follow them the way little chicks follow the mother hen

La virtù dell'umiltà, che Francesco di Sales coltiva tanto e per tanto tempo per sé stesso, è una virtù fondamentale.	The virtue of humility, which Francis de Sales cultivated so much and for so long for himself, is a fundamental virtue.
La Baronessa di Chantal, quando conosce Francesco di Sales, inizia un carteggio con lui ed è affascinata dalla Santità che traspare. Scrive a Francesco con molta stima chiamandolo addirittura "santo" e, questo linguaggio, questo modo di vedere la sua misera persona, lo imbarazza assai perché in una delle lettere Francesco le scrive:	When she meets Francis de Sales, Baroness de Chantal begins a correspondence with him and is fascinated by the holiness that emanates from him. She writes to Francis with great respect even calling him a "saint" and this language, this way of seeing his miserable person, embarrasses him very much because in one of the letters Francis writes to her:
<i>"Già che mi torna in mente bisogna che vi proibisca la parola "santo" quando scrivete di me, perché, figlia mia, in me la santità è più apparente che vera e poi la canonizzazione dei santi non vi compete".</i>	<i>"While I think of it, I must forbid you to use the word 'saint' when you write about me, because, my daughter, holiness is more appearance than true in my case, and then, canonising saints is none of your business!"</i>
La dolcezza che San Francesco di Sales ci propone ha due declinazioni: una con se stessi e l'altra la dolcezza con gli altri. Una delle frasi più citate più riprese e sicuramente più avanti di San Francesco di Sales dice: "Nell'educazione ci vuole una tazzina di scienza un barile di prudenza e un oceano di pazienza". Affermazione tanto più vera se pensiamo che il primo compito educativo è quello con noi stessi: questa dolcezza con se stessi parte dal non meravigliarci dei nostri limiti e delle nostre fragilità, perché sono parte della natura: noi siamo fatti così e proprio perché fatti così siamo amati da Dio che ci ha voluti; e poi questa dolcezza viene dalla sopportazione dei nostri limiti, ma non con asprezza bensì con molta pazienza diremo "con tanta santa pazienza" che non è rassegnazione, ma viene dall'umiltà, e torniamo all'umiltà, e cresce con tanta misericordia.	The gentleness that St. Francis de Sales proposes is of two kinds: being gentle with ourselves and gentle with others. One of the most quoted, most often quoted and certainly most daring of St Francis de Sales lines runs as follows: "In education, what we need is a cup of understanding, a barrel of love and an ocean of patience." This is all the more true if we think that the first educational task is the one with ourselves: this gentleness with ourselves starts with not being surprised at our limitations and frailties because they are part of nature. We are made this way and precisely because we are made this way we are loved by God. This gentleness comes from putting up with our limitations, not harshly but with much patience or let's say "with much holy patience". This is not resignation, but comes from humility, and we return to being humble. Humility grows with much mercy.
Con molto realismo evangelico Francesco di Sales afferma	With Gospel realism Francis de Sales says
<i>"Abbiate pazienza con tutti ma soprattutto con voi stessi; voglio dire che non vi turbiate per i vostri difetti e che abbiate sempre il coraggio di liberarvene. Sono contento se ricominciate tutti i giorni; non c'è miglior mezzo di perfezione per la propria vita spirituale che ricominciare sempre e non pensare mai di aver fatto abbastanza".</i>	<i>"Be patient with everyone, but above all with yourself. Don't be disturbed, I mean, because of your imperfections; always have the courage to get up again after you falls. I'm very glad you make a fresh start every day. There's no better way of reaching perfection in the spiritual life than to be always beginning afresh, never thinking that we have done enough."</i>

Francesco di Sales, come il Buon Pastore, anzi avendo impersonificato in sé l'atteggiamento del Buon Pastore, sostiene le ferite delle sue pecorelle. Raccogliamo ancora un tratto di lettera di Francesco	Like the Good Shepherd, and indeed having taken on the attitude of the Good Shepherd himself, Francis de Sales tends the wounds of his sheep. Here is another excerpt from one of Francis's letters:
<i>"I nostri difetti non ci devono piacere, essi non devono però stupirci e né toglierci il coraggio. Dobbiamo invece trarne umiltà e diffidenza di noi stessi, ma non con scoraggiamento né afflizione del cuore, né tantomeno la diffidenza dell'amore di Dio verso di noi perché Dio non ama i nostri difetti e i nostri peccati veniali, ma come la debolezza del bambino dispiace a sua madre e tuttavia ella non cessa di amarlo per questo, anzi lo ama teneramente e con compassione, allo stesso modo Dio non cessa di amarci teneramente".</i>	<i>"We do not have to like our faults, but they should not astonish us or take away our courage. On the contrary, we must draw humility and mistrust of ourselves from them, but not with discouragement nor affliction of heart, nor even less mistrust of God's love for us. God does not love our faults and venial sins, but just as a child's weakness displeases his mother and yet she does not cease to love him because of it, indeed she loves him tenderly and compassionately, in the same way God does not cease to love us tenderly."</i>
Parlando della battaglia quotidiana della sua conversione e della nostra conversione Francesco si esprime con un ossimoro che è particolarmente interessante. Dice "bisogna essere dolcemente in guerra".	Speaking about the daily battle of his and our conversion, Francis expresses himself in a particularly interesting oxymoron. He says "one must be gently at war."
La sua direzione spirituale sarà particolarmente umana, profonda e molto sapiente. Comunica fiducia nella persona che si affida a lui nasce da un profondo ottimismo spirituale ed è sicuramente è potentemente incoraggiante.	His spiritual direction would be especially humane, profound and very wise. It communicated confidence in the person who entrusted themselves to him. It stemmed from a deep spiritual optimism and was certainly powerfully encouraging.
Ascoltiamo alcuni tratti della sua direzione spirituale	Let us listen to some extracts from his spiritual direction
<i>"Dobbiamo tenere insieme queste due cose: una estrema affezione al bene, alla preghiera quotidiana, ai nostri impegni di miglioramento e non turbarci affatto, inquietarci o stupirci, se ci capita di commettere delle mancanze. Il primo elemento dipende dalla nostra fedeltà, che deve sempre essere integra e crescere di ora in ora; il secondo dipende dalla nostra debolezza dalla quale non riusciremo mai a liberarci in questa vita mortale. Quando commettiamo qualche mancanza interroghiamo il nostro cuore e chiediamogli se ha conservato viva e integra la risoluzione di servire Dio e poi diciamogli: perché dunque ora brontoli? E lui risponderà: sono stato</i>	<i>"We must hold these two things together: an extreme affection for good, for daily prayer, for our commitments to improvement, and not be at all disturbed, disquieted or astonished if we happen to commit faults. The first element depends on our fidelity, which must always be whole and grow from hour to hour; the second depends on our weakness from which we will never be able to free ourselves in this mortal life. When we commit some fault, let us question our heart and ask it if it has kept the resolution to serve God alive and intact, and then let us say to it: why are you grumbling now? And it will answer: I was surprised, I</i>

<i>sorpreso, non so come, ma ora sono tanto avvilito! Ahimé, cara figlia, bisogna perdonarlo questo povero cuore: non è per infedeltà che sbaglia, è per debolezza”</i>	don't know how, but now I am so disheartened! Alas, dear daughter, we must forgive this poor heart: it is not because of infidelity that it errs; it is because of weakness.”
La dolcezza con se stessi ha un riverbero sicuro ed evidente nella dolcezza con gli altri; ed è il secondo capitolo su cui diciamo qualche parola di Francesco di Sales Da Francesco viene la chiave della dolcezza con il prossimo che si esprime a livello di relazioni familiari, domestiche, ma anche comunitarie sicuramente	Gentleness with self surely and clearly finds echoes in gentleness with others. We now want to tell you something of what Francis de Sales has to say about the latter. The key to gentleness with our neighbour come from Francis. This gentleness, surely, is to be expressed at the level of family, domestic and communal relationships.
<i>“Bisogna considerare il prossimo in Dio. Quando avverrà che saremo tutti pieni di dolcezza e serenità verso il prossimo? Quando sapremo vedere le anime del nostro prossimo nel Cuore del divin Salvatore. Chi considera il prossimo al di fuori di questo corre il rischio di non amarlo nè con purezza, né con costanza. Ma lì, in quella prospettiva, chi non lo amerebbe? Chi non lo sopporterebbe? Chi lo troverebbe sgradevole e noioso? Quando il prossimo ci pesa ed è antipatico, soltanto il rispetto del Salvatore ci porta ad amarlo e questo amore è puro e ci libera interiormente”.</i>	<i>“We must consider our neighbour in God. When will it happen that we will all be full of gentleness and serenity towards our neighbour? When we know how to see our neighbours’ souls in the Heart of the divine Saviour. Whoever considers their neighbour outside of this runs the risk of not loving them either with purity or with constancy. But from that perspective, who would not love him? Who would not endure him? Who would find him disagreeable and boring? When our neighbour weighs on us and is disagreeable, only respect for the Saviour leads us to love him, and this love is pure and frees us inwardly.”</i>
Dicono i biografi che, quando Francesco era vescovo, si presenta al suo cospetto un giovane che si esprime in maniera decisamente scorretta e Francesco lo rimprovera, certamente, ma con molta moderazione tanto da suscitare lo stupore delle persone che stavano ascoltando.	The biographers say that when Francis was a bishop a young man appeared before him who expressed himself in a decidedly incorrect manner and Francis rebuked him, of course, but with great moderation so much so as to arouse the amazement of the people who were listening.
Quando questo giovane lascia Francesco gli viene chiesto il perché di questa moderazione, di questa delicatezza nella risposta, se pure chiara e Francesco dice “Temevo di consumare in un quarto d'ora quel poco di mansuetudine che da 22 anni provo a tenere nella coppa del mio cuore”.	When this young man left Francis, he was asked why this moderation, this delicate response of his, clear as it might have been, and Francis said, “I'm afraid to waste in a quarter of an hour this little liquor of meekness which I've been trying to collect for twenty-two years, in the bowl of my heart”
Paolo VI, san Paolo VI, nel 1967 per celebrare i 400 anni della nascita di San Francesco di Sales scrisse una Lettera Apostolica intitolata “Sabaudie Gemma” la Gemma della Savoia, ed è proprio ritraendo la dolcezza di San Francesco con gli altri il Papa affermava:	In 1957, celebrating the 400th anniversary of St Francis de Sales’ birth, Paul VI, St Paul VI wrote an Apostolic Letter entitled <i>Sabaudie Gemma</i> , the Jewel of Savoy, and it was precisely in portraying St Francis’ gentleness with others that the Pope said:

<i>“Si trova in lui somma integrità di vita, somma dolcezza e benignità. Non è mai violento nelle dispute, ama gli erranti mentre corregge gli errori; e se le sue posizioni sono diverse, egli non usa mai l'opposizione polemica. Tenace nell'amare, nel pregare e nell'illuminare, sa pazientare a lungo, sa ricondurre gradatamente gli erranti alla pienezza della verità”.</i>	<i>“One finds in him supreme integrity of life, supreme gentleness and benevolence. He was never aggressive in disputes, loved those who err while correcting their errors; and if his positions differed, he never opposed others contentiously. Tenacious in loving, praying and enlightening, he knew how to be enduringly patient, knew how to gradually lead the erring back to the fullness of the truth.”</i>
I biografi e gli storici di San Francesco di Sales ci ripetono che la dolcezza, che è una sua caratteristica, non gli è certo spontanea, non gli viene come dono di natura, da cui verrà invece un carattere decisamente forte e anche determinato sulla scorta di papà.	The biographers and historians of St Francis de Sales say that his gentleness, which was one of his characteristics, was certainly not spontaneous. It did not come to him as a gift of nature. Instead from nature, following in his father's wake, would come a decidedly strong and even determined character.
La dolcezza cristiana Francesco la costruisce in molto tempo e con una conversione amabile che durerà per tutta la sua vita.	It took a long time for Francis to build up his Christian gentleness, by means of a lifelong conversion that was itself a gentle process.
Abbiamo così terminato questo piccolo approfondimento sulla dolcezza salesiana e ci lasciamo con l'arrivederci al prossimo contributo dove diremo qualche cosa su Francesco di Sales e le sue Filotee. Potremmo dire così: Francesco e il mondo femminile alla ricerca di Dio. Un capitolo decisamente interessante che durerà tutta la sua vita.	Thus we come to the end of this brief exploration of Salesian gentleness and kindness, and we say goodbye until the next episode where we will say something about Francis de Sales and his Philotheas. We could put this in other words: Francis and the feminine world in search of God. It is a decisively interesting chapter that would last his entire life.